Pubblicato sulla Rivista **NTC-**Note di Tecnica Cinematografica **Anno 1999, N° 3 ,** edita dall'Associazione **ATIC**

BIANCO & NERO

Abbiamo ricevuto l'ultimo Numero della Rivista **Bianco & Nero**.

Questa volta **due numeri in uno**, anche se lo spessore del volume non è molto maggiore del solito .

Il pezzo forte è l'**Africa del Cinema** o il **Cinema dell'Africa**.

Nei saggi, **Maria Coletti** tratta appunto del **Cinema africano** in "**Tra finzione e documentario : la terza via del Cinema africano**".

Parte dai primi passi di quella Cinematografia, quando raccontare serviva e significava mostrare una realtà prima conosciuta soltanto attraverso le piaghe del colonialismo, fino alla nuova Cinematografia, ai suoi film, ai suoi autori, ai suoi Festival, alla difficoltà di farsi conoscere senza rinunciare alla propria identità e cultura.

Più specializzato, **Leonardo De Franceschi** ci introduce nel cinema del **al-Maghrib**: "**la terra del tramonto**": "Cronache cinematografiche dalla terra del tramonto".

De Franceschi rivela la situazione differente dei tre paesi Marocco, Algeria e Tunisia dove il Cinema stenta ad esordire al di là della presenza nei Festival, malgrado gli sforzi dei governi e la qualità dei prodotti.

Più felice la situazione del Marocco, meno quella tunisina, difficile il sorgere di una Cinematografia organica in Algeria (tra l'altro il primo paese liberatosi da solo) per la situazione politica attuale.

Forse il "**non fiction**" potrà avere maggior riscontro, anche se per ora i Festival, primo quello di Berlino, rappresentano le uniche palestre per ostentare una produzione quand'anche in crescente sviluppo.

Nel primo saggio di "**Dossier Bunuel**", **Paolo Bertetto** rivisita il film ideato e condotto da **Bunuel** e **Dali**, in "**Il prologo di 'Un chien andalou**".

L'autore traccia una dettagliata analisi del lavoro soffermandosi anche su minimi particolari, con citazioni e arricchendo il testo di immagini di fotogrammi didascalici.

Segue, tradotto da **Camilla Cattarulla**, uno studio sul documentario di **Bunuel** "**Las Hurdes o la barbara bellezza**" per la penna di **Javier Herrera**.

Quindi "**Subida al Ciel: un viaggio messicano**", dove **David Bruni** commenta il film lungometraggio girato da **Bunuel** in Messico: triste storia di un giovane costretto ad intraprendere un lungo viaggio per soddisfare la madre morente rinunciando perfino al proprio matrimonio.

Dopo un discorso sui prologhi di **Bunuel** e in particolare "**Il prologo di Ensayo de un crime**", condotto da **Giorgio Tinazzi**, alcuni scritti dello stesso **Bunuel**.

In "**Documenti**" tradotti da **Carla Scura**: "**Touch of Evil**" "ritoccato" di **Jonathan Rosenbaum**, "**Promemoria per la Universal**", di **Orson Welles**, **Giorgio De Vincenti** prende in considerazione un film del 1953, oggi restaurato: "**Siamo donne**": un esempio neorealista di coscienza metalinguistica.

In chiusura, **Alberto Farassino** affronta l'uscita di "**Histoire(s) du Cinéma**", il libro che **Godard** ha pubblicato di recente con intendimenti anche formali "diversi" dagli altri libri, mentre **Laurence Schifano** prende in esame in particolare il capitolo italiano della stessa opera.